

Carta dei servizi



**Casa comunità per gestanti e per
madri con bambini
“Casa di Amina”**



Presentazione della cooperativa

Il Millepiedi è una cooperativa sociale di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui viviamo con particolare attenzione alle situazioni di bisogno, emarginazione, disagio e svantaggio sociale, il tutto a partire da un'attenta e mirata lettura delle esigenze del territorio

Il Millepiedi si occupa di Servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con Enti Pubblici e Amministrazioni Locali.

Il Millepiedi svolge la sua attività in diversi ambiti: dalla prima infanzia ai giovani, dalla cooperazione internazionale, alla formazione, dai minori ai disabili, attraverso servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, proponendosi in modo organizzato e senza fini di lucro, la promozione umana, morale, culturale e l'integrazione sociale dei cittadini.

Le finalità che Il Millepiedi si prefigge ed i valori ai quali si ispira, sono: la mutualità, la solidarietà, la giustizia sociale, la centralità della persona, una equilibrata distribuzione delle responsabilità, la democraticità interna, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, l'etica, il rispetto dell'ambiente naturale ed umano.

Per progettare, organizzare e gestire i propri servizi lavorano e collaborano con Il Millepiedi a vario titolo in modo stabile circa 300 persone tra soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, in possesso di qualifiche adeguate alle mansioni affidate, in linea con le normative vigenti.

Agli operatori viene richiesta un'alta motivazione, che si esplica anche attraverso le abilità relazionali, la disponibilità, la flessibilità, la capacità di adattamento, la propositività, la propensione al miglioramento del proprio servizio e la capacità di collaborare in equipe.

L'equipe condivide una filosofia dell'intervento, cioè un'impostazione globale costituita di valori, atteggiamenti e buone prassi. E' l'equipe che, attraverso una visione di insieme condivisa, studia le strategie, condivide le conoscenze e le competenze acquisite e determina le metodologie di intervento.

La cooperativa offre ai propri operatori una formazione continua perseguita con:

corsi di riqualifica e corsi di aggiornamento, promossi direttamente o avvalendosi di agenzie esterne specializzate;

promozione della cultura dell'autoformazione, intesa come sensibilizzazione ad un aggiornamento continuo (lettura, partecipazione a seminari, convegni). La cooperativa ha creato in questi anni una fitta rete di collaborazioni con Enti Locali, Regionali, Nazionali, con Enti pubblici e Organizzazioni private.

E' convenzionata con:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

L'università di Bologna, Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia per attivare esperienze di Tirocinio e stage.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI URBINO

Analoga convenzione è in corso con L'università di Urbino, Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia



E con l'Università di Padova, Dipartimento di Psicologia

La cooperativa opera nell'intera Provincia di Rimini.

La scelta di operare esclusivamente nel territorio della Provincia di Rimini conferma una stretta appartenenza ad un contesto geografico, culturale, relazionale, economico e sociale, di cui è altresì espressione.

Appartenere ad un territorio significa dividerne i bisogni, i problemi, le risorse, per poter essere promotore di cambiamento sociale.

Ciò presuppone, da parte della cooperativa, una "cura" costante delle relazioni con gli altri soggetti che, nel territorio della provincia di Rimini, operano con fini sociali, siano essi istituzionali (Comuni, Provincia, AUSL) o espressioni della società civile (associazioni, volontariato, ..).

La cooperativa Sociale Il Millepiedi ha creato inoltre una fitta rete di collaborazioni con Enti Locali, regionali e nazionali, con Enti pubblici e Organizzazioni private.

Aderisce a:



EDUCAID - Ong per l'Educazione attiva nella Cooperazione Internazionale

EducAid è una associazione Onlus di associazioni e imprese sociali impegnate eticamente e professionalmente nel lavoro educativo e sociale in ambito interculturale e internazionale, che vogliono operare con strumenti culturali e relazionali per la promozione umana, per la crescita della solidarietà e delle risorse di aiuto. Il Millepiedi è socio di EducAid dal 2002.



Città Educativa è un gruppo di 4 istituzioni educative e formative impegnate da tempo nel territorio riminese che attraverso questo progetto intendono creare una rete di servizi e progetti per una nuova politica dell'educazione con una attenzione specifica ai bisogni educativi di chi cresce e ha "bisogni speciali". È attivo dal 2004.



Il Parco Pedagogico per l'educazione attiva è una rete di esperienze e progetti che costituisce un significativo patrimonio del sistema educativo e formativo della Provincia di Rimini, della Regione Emilia Romagna e del territorio nazionale.



La FISM – Federazione Italiana Scuole Materne è un organismo associativo, promozionale e rappresentativo delle scuole materne non statali che orientano la propria attività alla educazione integrale della personalità del bambino. La cooperativa è presente nella FISM di Rimini con responsabilità nel coordinamento pedagogico.



Si tratta di una rete telematica a supporto della comunicazione, condivisione e messa in rete dei soggetti che si occupano professionalmente di politiche giovanili e di servizi informativi in campo giovanile in Emilia Romagna. La cooperativa aderisce a ReteGiò dal 2005.



CONFCOOPERATIVE

Confcooperative è organismo di rappresentanza delle cooperative. La cooperativa vi aderisce da diversi anni con ruoli di responsabilità all'interno del consiglio provinciale di Federsolidarietà (federazione delle cooperative sociali).

Nel livello regionale fa parte del "Gruppo Regionale Minori"



collabora stabilmente con i Comuni di:

Bellaria – Igea Marina, Coriano, Monte Colombo, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, Santarcangelo di Romagna, San Mauro Pascoli, Verucchio.

Il Millepiedi è presente a numerosi tavoli tecnici e scientifici a livello Istituzionale, dove si tenta di promuovere una “rete sociale” negli interventi al fine di realizzare la promozione di una cultura della solidarietà e della valorizzazione delle differenze.



Provincia di Rimini

La cooperativa dal 2004 ha un Sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma **ISO 9001**



IL PROGETTO

La finalità primaria della struttura, è quella di assicurare la tutela dei bambini, investendo prioritariamente sul sostegno e sullo sviluppo delle capacità genitoriali.

LA STORIA

Casa di Amina nasce nel Giugno del 2004 a seguito di convenzione fra l'Asl di Rimini e la Cooperativa Sociale Il Millepiedi di Rimini, con l'obiettivo di accogliere in emergenza minorenni e per periodi più lunghi donne sole o con figli in difficoltà.

Nel corso del tempo, a seguito delle richieste del Servizio Sociale del territorio, Casa di Amina ha dato risposte efficaci diversificate:

- pronta accoglienza per minori femmine inviate dall'asl o dalle forze dell'ordine;
- pronta accoglienza per donne e loro figli e gestanti che necessitano di protezione o tutela accompagnate dall'asl,
- pronta accoglienza per donne che subiscono violenza;
- accoglienza a progetto tramite il servizio sociale di mamme con bambini, gestanti e donne che escono dalla tratta (progetto Help).

L'organizzazione di Casa di Amina e l'equipe si modificano e crescono per rispondere alle esigenze, anche attraverso un continuo approfondimento formativo specifico che consente risposte con valenze di carattere educativo e di sostegno individualizzate. L'esperienza maturata dall'equipe in questi anni di attività del servizio si specifica nella gestione dell'emergenza, nell'accoglienza e nel lavoro di sostegno alle ragazze ed alle mamme,

attraverso un approccio educativo che mette al centro la persona, la sua specificità, le risorse individuali e genitoriali.

LA STRUTTURA

Il progetto "Casa di Amina" è realizzato in una struttura situata in campagna ed è di proprietà della Cooperativa il Millepiedi.

Gli spazi sono costituiti da un appartamento di metri quadrati 190 circa al secondo piano di una casa indipendente, immersa nel verde delle colline riminesi. L'immobile, costituito da due piani, ospita al piano terra una scuola materna (gestita dalla Cooperativa Il Millepiedi), è dotata di un giardino ad uso esclusivo di circa 700 metri quadrati, fornito di giochi.

L'appartamento in cui si realizza il progetto è provvisto di ingresso indipendente e ascensore per diversamente abili, ed è suddiviso in:

- un soggiorno di circa 50 metri quadri
- una sala comune (spazio- gioco per bambini) di circa 15 metri
- un bagno per diversamente abili
- una cucina abitabile
- zona lavanderia
- 5 camere da letto doppie tutte dotate di servizio privato (doccia, lavandino, wc e bidet)
- 1 stanza ad uso esclusivo degli educatori, dotata di bagno privato
- terrazza panoramica di circa 44 metri quadrati.

Tutti gli ambienti sono stati progettati per ricreare, per quanto possibile, un ambiente accogliente, intimo e familiare, anche nella scelta degli arredi, dei materiali di costruzione e degli accessori.

In particolare, lo spazio-gioco, è stato pensato per i bambini, per momenti di crescita ludici da condividere insieme. Nello spazio gioco e nella sala sono state create due piccole biblioteche, una per bambini e una per ragazze e donne, dove è possibile trovare libri in lingua straniera, dei vari paesi di provenienza delle ospiti e dei loro bambini che li possano far sentire a loro agio, in contatto con la loro dimensione culturale e tradizionale.

Foto: alcuni ambienti della casa.



La struttura è dotata di due mezzi di trasporto ad uso esclusivo del progetto.

DESTINATARI

La struttura ha una capienza totale di dieci posti per gestanti e mamme con i loro figli, che per diversi motivi, si trovano in difficoltà rispetto lo svolgimento delle funzioni genitoriali, eventualmente sancito da un provvedimento del Tribunale per i Minorenni.

La comunità è disponibile all'accoglienza di madri minorenni, anche gestanti, e/o madri con decreto di sospensione della responsabilità genitoriale e, nelle modalità concordate con il servizio sociale inviante, all'accoglienza in emergenza dei bambini la cui madre abbia interrotto il progetto di accoglienza in comunità.

DISPONIBILITA' ALLA PRONTA ACCOGLIENZA

La struttura prevede la possibilità di inserimenti anche in pronta accoglienza, qualora vi sia disponibilità e congruenza rispetto le persone già presenti.

MODALITA' DI AMMISSIONE

Rispetto ad ogni inserimento con progetto, si prevede un primo contatto fra l'assistente sociale e il coordinatore della struttura, una riunione nella quale viene illustrata la situazione della persona e del nucleo familiare, con la proposta di progetto e una prima ipotesi di richiesta di intervento, che viene poi presentata all'equipe. Nell'ipotesi in cui il riscontro sia positivo, si realizza un incontro con la donna, nel quale le viene spiegata la struttura, il suo funzionamento e l'idea di realizzare insieme un percorso. Nel caso in cui la donna accetti, si concorda insieme a lei e al servizio rispetto i tempi e le modalità d'accoglienza, rispetto l'eventuale modalità di comunicazione e presentazione del cambiamento ai bambini.

Rispetto gli inserimenti in pronta accoglienza, qualora in struttura vi sia disponibilità, l'assistente sociale contatta il coordinatore della struttura e si organizza l'accoglienza nei tempi più utili alla gestione dell'emergenza.

GESTIONE PRIMA ACCOGLIENZA

La gestione della momento della prima accoglienza è di principale importanza, per questo necessita di strategie organizzative efficaci con gli enti invianti, che consentano al medesimo tempo di avere modalità rispettose del clima dell'ambiente domestico, di ogni suo componente e della persona accompagnata. Per le mamme con i loro bambini, la fase dell'inserimento è particolarmente delicata, porta con sé ansie e confusione. Per questo l'equipe utilizza strategie che rispettino tempi emozioni e ruoli, cercando soprattutto di sostenere la mamma nel suo ruolo di conforto dei bambini, nelle loro paure e nell'ansia verso una situazione nuova, e nella gestione della comunicazione dei cambiamenti che li coinvolgono.

In questa fase è molto importante avere la possibilità di utilizzare la stanza dei giochi e l'ampio giardino con giochi, che svolgono la funzione di spazio di incontro, sosta e accoglienza per i bambini.

PERMANENZE E DIMISSIONI

La permanenza delle ospiti all'interno di Casa di Amina è determinata in collaborazione con il Servizio Sociale, con verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto di vita e piani di vita individualizzati. Di norma non vengono superati i 18 mesi. L'equipe ha inoltre cura dei momenti precedenti l'uscita di un ospite dalla Comunità, si creano eventi speciali di saluto, piccole festiciole che danno il senso del cambiamento e dell'importanza dell'incontro che è avvenuto sia per la persona che lascia Casa di Amina, che per quella che vi rimane.

Nel caso in cui si verificano episodi che rendano impossibile il permanere della persona all'interno della struttura, il Coordinatore ne dispone le dimissioni, previo contatto con il servizio committente.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo generale della struttura è fornire una risposta di sostegno educativo qualificata, specifica a seconda della situazione, anche nella pronta accoglienza. Questo si declina nell'essere in grado di cogliere elementi che possano aiutare a definire il contesto del caso, e nel sostenere la persona e lavorare con lei e il servizio sociale all'individuazione del percorso di aiuto e crescita più efficace. E' obiettivo fondamentale anche la creazione di un clima di cura e di attivazione delle risorse relazionali delle ospiti, nell'ottica educativa e di promozione all'attenzione nei confronti dei bambini e delle donne stesse.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi specifici gli inserimenti nuclei mamma-bambino:

- Accoglienza, osservazione, sostegno della relazione madre-bambino;
- Instaurazione relazione con la mamma e il bambino, ascolto;
- Predisposizione e realizzazione degli obiettivi Progetto di vita e Piano Educativo;
- Tutela del minore;
- promozione dell'attenzione educativa e del rispetto dell'infanzia;
- sostegno alla mamma, laddove necessario rispetto la relazione con il bambino;
- sostegno nel superamento del disagio psicologico legato all'emergenza;
- sostegno nella maturazione dell'autonomia personale.

Obiettivi specifici per gli inserimenti di donne incinte:

- accoglienza e risposta ai bisogni primari della donna;
- instaurazione di una relazione di fiducia con la stessa;
- cura, accompagnamento e sostegno (anche materiale) della donna nel periodo della gravidanza e del puerperio;
- promozione dell'attenzione educativa e del rispetto dell'infanzia;
- sostegno nel superamento del disagio psicologico legato all'emergenza.

GESTIONE ORGANIZZATIVA

Casa di Amina è gestita da un' equipe di 7 (3 a tempo pieno e quattro part-time) educatori con formazione universitaria (laureati in scienze dell'educazione e psicologia), con responsabile di struttura e un coordinatore d'area della Cooperativa. In struttura sono sempre presenti educatori, spesso in compresenza, per la gestione della casa e la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto. La notte si ha la presenza dell'educatore. Possono essere presenti volontari del servizio civile o tirocinanti delle Facoltà di Psicologia e Scienze della Formazione.

Il coordinatore d'area, insieme al responsabile di struttura, rappresenta la Comunità all'esterno, garantisce la modalità educative e progettuali sopra, predispone i turni dello staff, l'organizzazione del lavoro, i contatti con le agenzie del territorio, partecipa alle equipe settimanali, è riferimento per gli educatori dell'equipe e dei servizi sociali per ammissioni e dimissioni.

Il responsabile di struttura è presente in struttura a tempo pieno, riferimento costante per gli educatori del servizio ed i servizi sociali, insieme al coordinatore. Partecipa alle equipe e alle supervisioni.

La formazione si realizza internamente ed esternamente la cooperativa, avvalendosi di professionisti del settore, docenti universitari, enti di formazione, collaborazioni formative con i servizi sociali territoriali. Il coordinatore d'area predispone un piano annuale di formazione per l'equipe che affronti le tematiche riscontrabili in struttura per un approfondimento significativo, ad esempio:

- strategie educative e relazione,
- sostegno alla genitorialità,
- sostegno e cura delle primipare e delle donne in gravidanza
- diritto dell'immigrazione
- tutela giuridica del minore e della donna.

Mensilmente l'equipe incontra un **supervisore** esterno, psicologo-psicoterapeuta, messo a disposizione dalla cooperativa, per l'analisi dei casi, delle strategie e la gestione delle dinamiche interne all'equipe.

La comunità gestisce i dati sensibili nel rispetto della normativa vigente ai sensi del D.Lgs 196/03.

L'attività svolta dall'equipe all'interno della Comunità è disciplinata da una **Procedura** e dalla relativa modulistica alla quale ogni educatore deve attenersi nell'espletamento delle sue funzioni.

Il lavoro dell'equipe si basa sulla condivisione del team stesso dei medesimi obiettivi e strategie rispetto ogni singola ospite, che riesce a realizzarsi mediante l'incontro settimanale alla presenza del coordinatore d'area, della responsabile di struttura e di tutti gli educatori.

Di qui la necessità di avere strumenti di osservazione specifici, che rendano possibile il capire in tempi rapidi il tipo di intervento da realizzare con la persona accolta, e spazi di scambio di considerazioni.

La stretta collaborazione e raccordo con servizi sociali del territorio si realizza mediante rapporti e verifiche periodiche fra gli operatori dei due settori, sia per la gestione dei singoli casi che per la valutazione della modalità di lavoro fra la comunità e il servizio stesso.

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Il coordinatore della Comunità ha confronto con i referenti del Servizio Sociale territoriale; redige, insieme al responsabile di struttura, relazione annuale sull'andamento del servizio della comunità.

Annualmente verifica, tramite questionario la percezione del servizio da parte delle assistenti sociali del servizio sociale.

La percezione del servizio da parte delle mamme accolte viene rilevata attraverso un questionario di gradimento che viene somministrato in fase di dimissione dalla comunità e attraverso colloqui periodici fra il referente della Comunità e l'ospite che tengano monitorate le aspettative e il livello di soddisfazione dei servizi erogati.

GESTIONE QUOTIDIANA

La struttura è dotata di un regolamento interno, che contiene i principi e le regole che tutti sono tenuti a seguire al suo interno (rispetto reciproco fra le ospiti, cura verso i bambini, rispetto degli impegni previsti,...) affisso in spazio comune e che viene presentato alla persona, anche tradotto in lingua, nel momento più adeguato, in base alla situazione emotiva della stessa, a seguito dell'ingresso. Nella struttura sono accolte tutte le forme di religione e spiritualità, si dà modo ad ogni persona di rispettare i precetti del proprio credo, nei vari aspetti nei quali essi si esprimono (abitudini alimentari, preghiera, festeggiamento di ricorrenze...).

La gestione delle mansioni domestiche della comunità avviene in modo condiviso fra educatori ed ospiti, che hanno il compito di occuparsi dell'igiene della loro stanza, dei loro abiti e di quelli dei figli, e a turno, della pulizia e della preparazione dei pasti. La predisposizione dei menù avviene nel rispetto delle religiosità e di esigenze particolari, come ad esempio quelle delle gestanti, puerpere e bambini. Settimanalmente si tiene una riunione fra tutte le ospiti della comunità, salvo i bambini, che sono intrattenuti in attività alternative, con la presenza degli educatori per la pianificazione delle attività di gestione

della casa, la pianificazione delle attività interne ed esterne e la discussione delle tematiche portate dalle ragazze.

Particolare attenzione si mostra rispetto la predisposizione di un tempo "di qualità", sia per le mamme e i bambini che per le ragazze, che pur in un momento di "passaggio" possano sperimentarsi in momenti di particolare valore educativo, realizzati all'interno della struttura (laboratori creativi, di lettura, cineforum....) o all'esterno (ad esempio presso il Centro per le famiglie del Comune di Rimini, o Centri Giovani del territorio).

Per i bambini si promuovono partecipazioni a corsi sportivi, artistici e creativi, che possano integrarli nel contesto locale e amicale, e che possano essere momenti di crescita importanti ed autonomi.

RADICAMENTO E RELAZIONI NEL TERRITORIO

L'equipe della Comunità lavora, per la realizzazione dei singoli obiettivi, usufruendo dei servizi e della collaborazione degli enti del territorio, ad esempio:

Consultorio dell'Asl di Rimini, Riccione e Santarcangelo (per il sostegno medico e ostetrico alle gestanti e primipare);

- Centro per le Famiglie del Comune di Rimini (per i servizi a sostegno della genitorialità, laboratori e attività genitore-figlio, consulenze, progetti con Lettori Volontari);
- Centro per l'impiego (per la ricerca di impiego e orientamento);
- Casa della Pace e dell'Intercultura (per i servizi di mediazione culturale, corsi di lingua italiana);
- Ente di formazione e orientamento Associazione Sergio Zavatta (per la ricerca di impiego e orientamento, la realizzazione di corsi di formazione per le ospiti);
- Centro servizi immigrati del Comune di Rimini.
- Associazioni di volontariato quali: "Figli del Mondo", "Millepassisolidali", "Agesci", "Esplora", "Croce Rossa Italiana".

METODOLOGIE EDUCATIVE E STRUMENTI

L'equipe della comunità è attenta all'ascolto delle ospiti, il lavoro si basa sulla costruzione di relazioni di fiducia che possano permettere che la persona si senta in grado di compiere considerazioni ed esperienze utili per il proprio percorso di vita, sia essa adolescente incinta, con alle spalle rapporti viziati con gli adulti, o una mamma in difficoltà che ha necessità di ridefinire il suo futuro e rapporti di relazione, le modalità di cura o di rapporto con il figlio.

Casa di Amina vuole essere per le mamme accolte una casa per la condivisione delle esperienze, una dimensione in cui sentirsi meno sole, in momenti di smarrimento e preoccupazione. L'equipe lavora per predisporre un clima di sostegno educativo ed emotivo intorno al nucleo mamma-bambino, tutelante e attento soprattutto alle esigenze del minore. Si considerano centrali le qualità delle azioni quotidiane, delle interazioni e delle relazioni interpersonali. La modalità di intervento educativo pone al centro la mamma nella relazione con il proprio figlio, un potenziamento e una rassicurazione rispetto le sue risorse e punti di forza, un lavoro di stretta collaborazione con il servizio sociale, che faccia sentire la mamma sostenuta, pensata, accompagnata nell'individuazione dei bisogni dei figli e nell'individuazione delle strategie adeguate per accoglierli. Per le mamme nel cui progetto sia previsto il raggiungimento dell'autonomia economica la struttura offre la possibilità di accudimento dei figli nelle ore feriali, in modo da poter effettuare corsi di formazione, stages ed esperienze lavorative.

Rispetto ogni ospite accolta:

- il lavoro dell'equipe, basato sulla relazione, è trasparente, volto a creare in lei fiducia, non solo rispetto gli educatori della struttura stessa, ma anche rispetto il lavoro dei servizi ;
- all'equipe successiva l'inserimento, viene scelto un educatore che sarà referente per la stessa, ovvero avrà colloqui periodici con lei, supervisionerà sulla gestione dei documenti (richiesta permessi di soggiorno, ad esempio), degli incontri con l'assistente sociale o con gli altri attori del progetto (famiglia e/o referenti della successiva o precedente struttura di residenza,...);
- Il Progetto di Vita viene concordato nelle sue linee generali prima dell'ingresso della donna con i servizi e con la mamma stessa, e viene messo a punto entro i primi sessanta giorni dall'ingresso dal referente, dopo essersi confrontato con i colleghi in equipe. Il progetto di vita viene redatto in base anche all'osservazione sulle competenze genitoriali e dei bisogni del bambino e delle sue potenzialità. Nei casi previsti dalla normativa regionale l'equipe redige un Pei specifico per i bambini dei nuclei accolti, negli altri casi ricomprende analisi dei bisogni, strategie e obiettivi individuali nel Pdv della madre.
- nel caso in cui, l'ospite o il nucleo sia straniera/o, gli educatori si avvalgono dell'aiuto di mediatori culturali, attivabili grazie alla collaborazione con il servizio sociale, si cerca contatto con le modalità e gli oggetti culturali della persona, proprio per definirne i contorni e le specificità, per confrontarsi e approfondire contesti e priorità;
- viene mantenuto costante il contatto con i referenti del servizio, anche attraverso l'invio di relazioni e report.

INDICATORI DI QUALITA'

1. Percentuale di stabilità degli operatori nel servizio "Casa di Amina" (turn over)- 10%	≤
2. periodicità incontri fra coordinatore di area e responsabile di struttura mensile	
3. periodicità incontri fra coordinatore di area ed equipe settimanale	
4. Raggiungimento degli obiettivi individuati nei PEI e PDV 70%	>
5. Numero ore medie formazione dipendente ore	≥ 30
6. Media risposte al questionario alle assistenti sociali superiore a 3 90%	>
7. Media risposte al questionario alle mamme accolte superiore a 3 >80%	

Tutti gli indicatori vengono verificati almeno annualmente.

RETTA

Casa di Amina prevede una retta, una pari a € 102 a persona, che comprende:

- ❑ l'accoglienza
- ❑ il servizio educativo
- ❑ il vitto
- ❑ la fornitura di ogni genere di prima necessità quali vestiti e beni di consumo per donne, bambini e neonati
- ❑ abbonamento dell'autobus per la mamma ed i bambini
- ❑ medicinali
- ❑ iscrizione, pasti e retta per nido della Cooperativa Sociale Il Millepiedi (fatta salva la disponibilità del posto a seconda del periodo di inserimento del minore in Comunità)
- ❑ iscrizione, pasti e retta per scuola dell'infanzia della Cooperativa Sociale Il Millepiedi (fatta salva la disponibilità del posto a seconda del periodo di inserimento del minore in Comunità)
- ❑ iscrizione e retta per centri estivi della Cooperativa Sociale Il Millepiedi (fatta salva la disponibilità del posto a seconda del periodo di inserimento del minore in Comunità)
- ❑ attività ludiche

E' possibile che vengano presi diversi accordi rispetto le rette nel caso in cui si rendano necessari interventi differenti rispetto quanto previsto.

A chi può rivolgersi per:

INFORMAZIONI E PRATICHE RELATIVE AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI	Area Tutela e Protezione sociale “IL MILLEPIEDI” Cooperativa Sociale a.r.l. 0541 – 709157 fax 0541-708667 e-mail info@cooperativaimillepiedi.org
PROBLEMATICHE RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE QUESTIONI EDUCATIVE RIGUARDANTI IL RAPPORTO QUESTIONI PARTICOLARI	Cooperativa Sociale “Il Millepiedi” Referente Coordinatrice: Erica Lanzoni 0541 - 709157

Gestione dati sensibili:

Il D.lgs. n. 196/2003 (denominato Codice della privacy) ha ad oggetto la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Secondo la normativa indicata, viene considerato come “dato personale” qualunque informazione che consenta l'identificazione dei soggetti interessati anche attraverso suoni e immagini, ed anche se in via indiretta, mediante il collegamento con altre informazioni. Informiamo che le stesse saranno archiviate e custodite in modo da rispettare le finalità per cui sono state raccolte e conservate con le medesime modalità (cartacee ed elettroniche) previste per la custodia dei dati personali.

Titolare del trattamento è Cooperativa sociale “Il Millepiedi”, Via Tempio Malatestiano, 3 – 47921 Rimini (RN).

Ricordiamo infine che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare inviando una mail all'indirizzo info@cooperativaimillepiedi.org o un fax al numero 0541 708667

**Comunità per gestanti e mamme con bambini
"Casa di Amina"**



Il Millepiedi Cooperativa Sociale arl (ONLUS)

Via Tempio Malatestiano, 3 – 47921 RIMINI

Tel. 0541 / 709157 – Fax 0541 / 708667

Web: www.ilmillepiedi.it

Mail: info@cooperativailmillepiedi.org

Revisione n. 9 del 2/12/2015